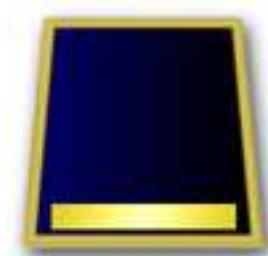




SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Accesso al ruolo dei sovrintendenti

Esito incontro su bozza regolamento sulle modalità di accesso: nuove procedure concorsuali



Lo scorso 9 aprile si è svolta la programmata riunione convocata presso il Dipartimento della P.S., allo scopo di discutere la bozza di "regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato"

La delegazione dell'Amministrazione era presieduta dal Direttore Centrale delle Risorse Umane, Prefetto Raffaele AIELLO e composta dai Direttori dell'Ufficio relazioni Sindacali, dell'Ufficio Concorsi, del Servizio Agenti, Assistenti e Sovrintendenti e dell'Ufficio I° - Affari Generali e Giuridici.

L'Amministrazione ha ricordato preliminarmente come l'art 2 comma 5, lett. b) del decreto legge 28 dicembre 2012, n.227, ha introdotto una modifica legislativa, che consente, esclusivamente per l'anno 2013, lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al ruolo dei Sovrintendenti con procedure semplificate per consentire lo smaltimento dell'arretrato delle nove annualità di concorsi per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendenti mai espletati.

Sulla scorta dell'innovazione legislativa l'Amministrazione ha redatto una bozza di regolamento concorsuale inviato il 19 marzo scorso alle OO.SS. i cui contenuti, in larga parte sono frutto dell'intesa raggiunta nell'ambito del tavolo tecnico tra i rappresentanti dell'Amministrazione e tutte le OO.SS. circa un anno fa e che prevedeva una fase concorsuale transitoria fino alla copertura di tutte le vacanze nel ruolo dei Sovrintendenti, dal 31.12.2004, al 31.12.2012, esclusivamente per titoli.

Il Prefetto AIELLO ha sintetizzato gli aspetti innovativi della bozza di regolamento che qui si riassumono schematicamente:

FLASH nr. 14 - 2013

- Accesso al ruolo sovrintendenti. Esito incontro su bozza regolamento sulle modalità di accesso: nuove procedure concorsuali
- Riconoscimento della equipollenza dei titoli conseguiti al termine dei corsi di formazione
- Emanato il decreto interministeriale lavoro straordinario forze di polizia
- Borse di studio anno scolastico 2011 - 2012
- Novità normative comunicazione prezzi carburanti
- Verifica requisiti attitudinali dopo l'annullamento di un provvedimento disciplinare di destituzione
- 5 per mille a favore di ONLUS



- Concorso unico da bandire, necessariamente, entro il corrente anno per la copertura di 7597 posti nel ruolo dei Sovrintendenti, ripartiti secondo le vacanze organiche nelle singole annualità, dal 2004 al 2012 e nella percentuale del 60% destinato esclusivamente agli Assistenti Capo (4599 posti) e 40% destinato al personale del ruolo Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio all'annualità di riferimento (2998 posti), secondo la seguente ripartizione annuale:
 1. 2004 - 406 posti vacanti, di cui 284 riservati agli Assistenti Capo (pari al 70% ai D.Lgs nr.53/2001,) e 122 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 30% ai D.Lgs nr.53/2001) Tali percentuali riguardano solo questa annualità;
 2. 2005 – 396 posti vacanti, di cui 238 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 158 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
 3. 2006 – 748 posti vacanti, di cui 449 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 299 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
 4. 2007 – 845 posti vacanti, di cui 507 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 338 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
 5. 2008 – 1124 posti vacanti, di cui 674 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 450 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
 6. 2009 – 910 posti vacanti, di cui 546 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 364 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
 7. 2010 – 1291 posti vacanti, di cui 775 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 516 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
 8. 2011 – 755 posti vacanti, di cui 453 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 302 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio, (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
 9. 2012 – 1122 posti vacanti, di cui 673 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 449 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982).
- Riduzione della durata del corso da 4 mesi a 3 mesi, di cui un periodo di 1 mese applicativo presso le sedi di assegnazione ed i primi due mesi da effettuare con modalità telematiche ed informatiche;
- garanzia del mantenimento della propria sede di servizio per tutti gli Assistenti Capo vincitori di concorso della procedura di cui all'art 13/bis comma 2 (la quota del concorso espressamente riservata agli Assistenti Capo);
- decorrenze giuridiche delle promozioni: sebbene il concorso sia unico, comunque faranno riferimento alle vacanze organiche delle singole annualità e ciò anche ai fini della maturazione futura dell'anzianità per l'avanzamento nell'ambito del medesimo ruolo. La decorrenza economica, invece, che, ricordiamo, secondo la normativa vigente, e già applicata ai concorsi precedenti, è prevista alla fine del corso. E' stato precisato che essendo il concorso unico, i 7597 vincitori di tutte le singole annualità e di entrambe le aliquote (Assistenti Capo e Agenti e Assistenti) faranno un unico corso per via telematica e informatica, pertanto, tutti i vincitori avranno la medesima decorrenza economica;

- nuova bozza di regolamento: dopo il confronto conclusivo con le OO.SS. dovrà essere inviata per il parere al Consiglio di Stato che, solitamente, per esprimersi richiede un periodo che oscilla tra i due e tre mesi, solo successivamente, si potrà procedere a bandire il concorso. Pertanto è verosimile attendersi che il bando concorsuale dei 7597 posti per le vacanze dal 2004 al 2012, sarà emanato subito dopo l'estate.

La delegazione del Siulp preso atto di quanto comunicato dall'Amministrazione ha sottolineato come sia necessario recuperare rapidamente il tempo perduto e consentire a migliaia di colleghi appartenenti alle qualifiche di Assistenti Capo, Assistenti e Agenti di poter realizzare le proprie legittime aspettative di carriera che, in questi anni, per responsabilità dell'Amministrazione, sono state fortemente penalizzate per il colposo ritardo nella realizzazione dei concorsi per l'accesso al ruolo dei Sovrintendenti.

Al riguardo, sulla bozza di regolamento la delegazione del SIULP ha ulteriormente chiesto alcune integrazioni di merito quali:

- garanzia del mantenimento della sede attuale, oltre che per l'aliquota riservata agli Assistenti Capo, anche per gli altri vincitori di concorso, fino alla copertura dei posti previsti per le singole annualità, favorendo un costante turn over con i concorsi successivi, che possa garantire il rientro nelle sedi richieste dai singoli vincitori trasferiti presso sedi diverse da quelle gradite;
- stabilire in modo chiaro, trasparente e preventivo il punteggio che verrà attribuito sui singoli titoli di valutazione secondo criteri oggettivi che valorizzino, sia i percorsi professionali che i titoli di studio posseduti, prevedendo, pertanto, uno specifico punteggio per ogni singolo e differente titoli di studio, speciali riconoscimenti e ricompense, citati nella bozza di regolamento;
- incremento dei 2 punti previsti nella bozza di regolamento da attribuire a tutti coloro che hanno superato la prova preselettiva in precedenti analoghi concorsi, quale segno di attenzione verso tutti quei colleghi che nelle precedenti tornate concorsuali hanno riportato un punteggio sufficiente, ma non sono risultati vincitori di concorso;
- chiarimento sulle modalità attuative del corso telematico ed informatico, con particolare riferimento alla circostanza che i vincitori di concorso non possano essere impiegati durante il corso di formazione, a prescindere dalle modalità di attuazione, in attività di servizio;
- richiesta di una commissione unica per il concorso allo scopo di garantire l'omogeneità nella valutazione dei titoli, senza prevedere alcuna integrazione autonoma, o potere discrezionale di variazione e/o integrazione dei titoli previsti da parte della medesima commissione.

Rispetto a quanto richiesto dal SIULP l'Amministrazione si è impegnata a far pervenire a tutte le OO.SS. una nuova bozza di regolamento aggiornata con il recepimento delle proposte integrative e nel corso dell'incontro ha fornito le seguenti anticipazioni:

- la commissione del concorso sarà unica per assicurare l'omogeneità nella valutazione di tutti i titoli previsti, sebbene saranno previste delle sottocommissioni al fine di accelerare quanto più possibile la trattazione delle domande presentate che, ricordiamo, saranno decine e decine di migliaia;
- l'Amministrazione si è impegnata affinché la Commissione, con formale provvedimento, stabilisca preventivamente il punteggio da attribuire ad ogni singolo titolo di valutazione, con particolare riferimento ai differenti titoli di studio, agli speciali riconoscimenti e ricompense. Le determinazioni della commissione,

saranno rese note prima dell'inizio della valutazione dei titoli dei candidati, senza alcuna potestà discrezionale da parte della commissione di variazione e/o integrazione dei titoli previsti;

- rispetto al richiesto aumento dei 2 punti previsti nella bozza per coloro che hanno superato la prova selettiva in precedenti analoghi concorsi, l'Amministrazione si è dichiarata favorevole, riservandosi di comunicare se il nuovo punteggio complessivo da attribuire, sarà 4 o 5 punti;
- rispetto alle modalità attuative del nuovo corso di formazione, il Prefetto AIELLO si è riservato di comunicare in un successivo incontro tutti i dettagli organizzativi da concordare con la Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione;
- rispetto alla mobilità dei Sovrintendenti, l'Amministrazione ha recepito le istanze rappresentate, dichiarandosi disponibile a valutare soluzioni che garantiscano quanto più possibile la permanenza o il rientro in sede in sede, anche ai colleghi vincitori del concorso riservato agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio, anche mediante un rapido turn over.

Il SIULP, preso atto della disponibilità manifestata dall'Amministrazione, ha ribadito la necessità di accelerare quanto più possibile le procedure relative all'approvazione definitiva del nuovo regolamento concorsuale che consentirà di bandire il nuovo unico concorso di 7597 posti per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendente, secondo le procedure semplificate, entro il corrente anno, dando in tal modo concretezza alle legittime aspettative di migliaia di colleghi Assistenti Capo, Assistenti e Agenti.

Sarà nostra cura tenervi costantemente aggiornati sull'evoluzione della vicenda ed in particolare sulla nuova bozza di regolamento che ci verrà trasmessa nei prossimi giorni.

Riconoscimento della equipollenza dei titoli conseguiti al termine dei corsi di formazione



Precedentemente, in risposta a una nostra nota del 13 ottobre 2009, la Direzione centrale per le Risorse umane, in relazione al D.M. 16.4.2009 recante "Riconoscimento dell'equipollenza dei titoli conseguiti al termine dei corsi di formazione generale professionale e di perfezionamento frequentati dagli arruolati e dai sottoufficiali e quelli rilasciati dagli Istituti professionali, anche ai fini dell'ammissione agli esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado", aveva fatto sapere, di aver condiviso l'orientamento espresso dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali circa l'opportunità di intraprendere ogni utile iniziativa normativa volta a estendere alla Polizia di Stato i benefici previsti dal decreto in parola in favore del personale delle Forze Armate, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, investendo il competente Ufficio di questo Dipartimento.

Con nota dello scorso 9 aprile il Dipartimento della P.S., per tramite dell'Ufficio Relazioni Sindacali, ha reso noto che in riferimento alla problematica sull'equipollenza dei titoli conseguiti, è in fase di costituzione un gruppo di lavoro congiunto volto ad esaminare e ad individuare i titoli che potrebbero essere oggetto di equipollenza.

Emanato il decreto interministeriale lavoro straordinario forze di polizia

Il Servizio TEP del Dipartimento della P.S., ha comunicato che si è concluso l'iter di perfezionamento del prescritto Decreto Interministeriale di autorizzazione alle prestazioni di lavoro straordinario delle Forze di Polizia per l'anno 2013 e che sono state attivate le procedure per la corresponsione dei compensi per le mensilità di gennaio e febbraio.

Borse di studio anno scolastico 2011 - 2012

La Direzione Generale per gli Affari Generali, lo scorso 5 aprile ha emanato la circolare, consultabile sul nostro sito, relativa ai concorsi pubblici, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

Novità normative comunicazione prezzi carburanti



Lo scorso febbraio, il Ministero dello Sviluppo Economico aveva emanato due decreti sui carburanti: il primo relativo alla pubblicizzazione dei prezzi visibili dalla carreggiata stradale, il secondo sull'obbligo di comunicazione dei prezzi praticati al Ministero stesso.

I due decreti sono stati ora pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 71 del 25 marzo 2013 e n. 63 del 15 marzo 2013 ed entreranno a breve in vigore.

Ecco le date degli obblighi previsti dai due decreti.

Decreto sulla pubblicizzazione dei prezzi dei carburanti presso il distributore:

- dal 9 aprile: divieto di esporre i prezzi attraverso indicazioni sotto forma di sconti
- dal 24 maggio: obbligo di esposizione dei prezzi, mettendo in minore evidenza la terza cifra decimale
- dal 23 giugno: obbligo di esposizione dei prezzi dall'alto verso il basso: gasolio, benzina, gpl, metano

La nuova normativa si applica:

- dal 19 aprile: ai distributori ubicati nelle strade statali che vendono solo gpl o metano oppure che vendono anche gpl o metano
- dal 18 giugno: ai distributori ubicati sulle strade statali che vendono benzina o gasolio solo in modalità self-service o anche in modalità self-service durante l'intero orario di apertura
- dal 18 luglio: a tutti i restanti distributori ubicati nelle strade statali
- dal 16 settembre: a tutti i distributori, compresi anche quelli della rete urbana, senza distinzione di carburanti e di modalità di vendita.

I prezzi comunicati e applicati dai gestori saranno visibili sul sito Osservatorio Prezzi e Tariffe del Ministero dello Sviluppo Economico.

<http://osservaprezzi.sviluppoeconomico.gov.it/>

(fonte adiconsum)

Verifica requisiti attitudinali dopo l'annullamento di un provvedimento disciplinare di destituzione



Si deve reputare non arbitrario, anche in presenza di un rientro in servizio a seguito dell'annullamento di un provvedimento disciplinare di destituzione l'aver sottoposto un appartenente alla Polizia di Stato ad un nuovo accertamento delle capacità attitudinali, a causa del lungo tempo dell'allontanamento dal servizio.

Il principio è stato affermato dal Consiglio di Stato (Sezione Terza) con la sentenza n.01051/2013 del 20/02/2013

La vicenda di fatto può così riassumersi: Con sentenza del Consiglio di Stato, veniva definitivamente annullato un provvedimento di destituzione dal servizio irrogato per ragioni disciplinari a carico di un Assistente Capo della Polizia di Stato.

Sicché l'Amministrazione, dopo aver riammesso in servizio l'interessato e disposto la rinnovazione del procedimento disciplinare, sottoponeva lo stesso ad una valutazione circa la permanenza, in capo allo stesso, dei requisiti attitudinali e psico-fisici, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DM 30 giugno 2003 n. 198. In esito a tali accertamenti, il dipendente veniva poi dichiarato non idoneo in attitudine e dispensato dal servizio.

La vicenda, dopo il vaglio del TAR che rilevava l'illegittimità della sottoposizione alla verifica idoneativa, perveniva in appello alla cognizione del Consiglio di Stato.

In primo luogo, il Collegio ha affermato la legittimità della rinnovazione del procedimento disciplinare e la piena facoltà della P.A. datrice di lavoro di riassumere il relativo procedimento.

Lo stesso Collegio, inoltre, ha ritenuto di dover disattendere l'assunto che la sottoposizione ad un nuovo giudizio idoneativo avesse la mera funzione di "resuscitare" l'annullata destituzione.

Infatti, secondo l'alto Consesso, posto che l'allontanamento dal servizio è avvenuto a causa d'una vicenda poi accertata illegittima, ciò è inopponibile alla necessità d'esaminarne le attitudini ed i requisiti psico-fisici, una volta ripreso il rapporto d'impiego.

"L'annullamento della destituzione elide la causa della legittima risoluzione del rapporto di lavoro, non anche i fatti materiali irreversibili, né tampoco le evoluzioni, anche in senso negativo, delle attuali capacità ed attitudine del soggetto a svolgere hic et nunc il servizio stesso."

Si tratta non certo di discutere dell'effetto non novativo del rapporto che implica tale annullamento (arg. ex Cons. St., VI, 17 febbraio 2010 n. 909), bensì del se e come il tempo trascorso abbia potuto incidere sulle qualità del poliziotto, stante la peculiare natura, la delicatezza e la rilevanza sociale dei suoi compiti d'istituto. Né, d'atro canto, sussistono preclusioni normative, soprattutto nei riguardi di lavoratori pubblici addetti a mansioni ad alto impatto sulla sicurezza collettiva, all'accertamento delle capacità attitudinali pur in costanza di rapporto, come per vero si deve definire quello ripreso a seguito di tal annullamento.

Soccorre allora l'art. 2, c. 3 del DM 30 giugno 2003 n. 198, laddove questo consente alla P.A. di chiedere «... il giudizio di idoneità al servizio..., con adeguata motivazione, in relazione a specifiche circostanze rilevate d'ufficio dalle quali obiettivamente (ne) emerga la necessità...».

La P.A., al riguardo, con l'occasione della ripresa del rapporto di servizio ed a prescindere dalle cause che lo interruppero e di quelle che ne hanno consentito la ricostituzione, ha precisato la necessità di un nuovo giudizio idoneativo, derivante «... dalla peculiarità dei compiti istituzionali demandati all'operatore di polizia, nonché dalle caratteristiche offensive dell'armamento individuale e di reparto, in dotazione per l'espletamento di tali compiti...». Sicché si deve reputare non arbitrario in sé e non elusivamente sostitutivo della destituzione, ormai annullata e perciò improponibile ex novo, l'aver sottoposto il dipendente ad un nuovo accertamento delle di lui capacità attitudinali, a causa del per lungo tempo dell'allontanamento dal servizio. Tanto, quand'anche questo fatto fosse accaduto per responsabilità diretta della P.A., poiché nella specie sono coinvolte evidenti e ben razionali esigenze di sicurezza del medesimo soggetto, dei suoi colleghi e dei cittadini.

A differenza, dunque, di quanto sul punto affermato dal TAR di primo grado, i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della PS e gli appartenenti a questi ultimi, non vanno necessariamente accertati una volta per tutte all'atto di assunzione in servizio. La P.A. ha sempre la possibilità di verificare la sussistenza dei requisiti de quibus, compresi quelli attitudinali, dei propri dipendenti, pure in sede di ripresa del rapporto di servizio conseguente ad un giudicato, come nella specie, che ha statuito l'annullamento della destituzione (arg. ex Cons. St., VI, 28 dicembre 2011 n. 6882).

L'unica condizione, come s'è visto assolta dall'Amministrazione, è quella per cui, in presenza di un siffatto giudicato, la P.A. è tenuta a motivare congruamente sulle ragioni che inducono a rinnovare il controllo sul possesso dei requisiti di servizio, nonché sulla valutazione in concreto dell'eventuale inidoneità.

5 per mille a favore di ONLUS

La Direzione Centrale per gli Affari Generali, con nota del 9 aprile u.s., ha comunicato la possibilità di destinare, in fase di compilazione della dichiarazione dei redditi, il 5 per mille dell'IRPEF a favore di due associazioni:

- Associazione "Giovanni Palatucci", indicando il codice 97512950581.
www.associazionegiovannipalatucci.it
email segreteria@associazionegiovannipalatucci.it
tel. 06.46535456
- ADVPS Onlus - Associazione Donatori e Volontari Personale Polizia di Stato, indicando il codice 97308750583.
www.advps.it
email info@advps.it
telefono 3391136030

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è legata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Numero Verde
800 754445



www.euroccs.it



L'unica società FINANZIARIA IN CONVENZIONE CON **SIULP**

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Presti-amo

Finanziamenti per passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per le distribuzioni di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides Spa), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

